

## **VADEMECUM DEL RAPPRESENTANTE DI CLASSE DELL'ITE MELLONI**

### ***Su iniziativa del Comitato Genitori***

I Rappresentanti dei genitori al Consiglio di Classe vengono eletti, o riconfermati, una volta l'anno. Le elezioni vengono indette dal Dirigente Scolastico entro il 31 ottobre.

Il Consiglio di classe dell'Ite Melloni è composto da tutti i docenti della classe, 2 rappresentanti degli studenti e **2 rappresentanti dei genitori**, si riunisce secondo quanto stabilito dal calendario scolastico dell'istituto ed è organizzato in due differenti momenti: un primo incontro di un'ora riservato ai docenti ed un successivo incontro di 30 minuti aperto anche ai rappresentanti di classe degli studenti e dei genitori .

È presieduto dal dirigente scolastico o da un docente suo delegato (coordinatore di classe). In caso di decadenza di un rappresentante di classe, il Dirigente Scolastico nomina per sostituto il primo dei non eletti.

Gli altri genitori sono ammessi ma non hanno diritto alla parola, anche se possono intervenire con il consenso dei membri del consiglio.

Il rappresentante di classe ha l'incarico di partecipare ai suddetti Consigli di Classe ed agli incontri del Comitato dei Genitori; è portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della sua classe presso i due organi suddetti e, viceversa, informa i genitori circa gli sviluppi delle iniziative avviate o proposte dalla presidenza, dal corpo docente e dal Comitato dei Genitori.

Una volta eletti, i rappresentanti restano in carica fino alle elezioni successive (quindi anche all'inizio dell'anno scolastico seguente), a meno di aver perso i requisiti di eleggibilità (nel qual caso restano in carica solo fino al 31 agosto).

### **Il rappresentante di classe ha il diritto di:**

- farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della propria classe presso il Consiglio di cui fa parte, presso i propri rappresentanti al Consiglio di Istituto e presso il Comitato dei Genitori
- informare i genitori, mediante diffusione di relazioni, mail, avvisi o altre utili modalità, riguardo iniziative avviate o proposte dalla Dirigenza, dal corpo docente, dal Consiglio di Istituto, dal Comitato dei Genitori
- convocare l'assemblea della classe che rappresenta qualora i genitori la richiedano o egli lo ritenga opportuno. La convocazione dell'assemblea, se questa avviene nei locali della scuola, deve avvenire previa richiesta indirizzata al Dirigente Scolastico, in cui sia specificato l'ordine del giorno
  - accedere ai documenti inerenti la vita collegiale della scuola (verbali ecc...),

### **Il rappresentante di classe non ha il diritto di:**

- occuparsi di casi singoli
- trattare argomenti di esclusiva competenza degli altri Organi Collegiali della scuola (ad esempio quelli inerenti la didattica ed il metodo di insegnamento)

### **Il rappresentante di classe ha la responsabilità e il dovere di:**

- fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'istituzione scolastica
- tenersi aggiornato riguardo la vita della scuola mediante la consultazione frequente del sito web, rapporti con i docenti ed i genitori della propria classe, contatti con i rappresentanti delle altre classi
- presenziare alle riunioni del Consiglio in cui è eletto e a quelle del Comitato dei Genitori (di cui fa parte di diritto)

- informare i genitori che rappresenta sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della scuola
- conoscere il Regolamento di Istituto, il Regolamento di disciplina degli studenti, i documenti relativi al Piano dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Ite Melloni
- conoscere i compiti e le funzioni dei vari Organi Collegiali della scuola
- farsi portavoce delle istanze presentate dai genitori

#### **Il rappresentante di classe non è tenuto a:**

- farsi promotore di collette o gestire un fondo cassa della classe
- acquistare materiale necessario alla classe o alla scuola o alla didattica

#### ***FUNZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE***

Il Consiglio di Classe è responsabile, in seduta chiusa alla sola presenza dei docenti, della valutazione periodica e finale degli studenti; si occupa del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari. Il Consiglio nel suo complesso formula proposte al Collegio dei Docenti, relativamente all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione.

Deve inoltre agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori e alunni. Non può trattare casi singoli.

Schematicamente il Consiglio di Classe è chiamato ad occuparsi dei seguenti argomenti:

- tutto ciò che direttamente o indirettamente riguarda gli studenti e l'attività della classe;
- comportamento degli alunni;
- impegno nello studio e nell'attività didattica;
- interessi, problemi, difficoltà dei ragazzi nell'età in cui si trovano;
- eventuali carenze educative e nella formazione di base;
- reazioni degli studenti a determinati comportamenti e iniziative dei docenti, soluzioni per migliorare la situazione;
- sviluppo della collaborazione tra compagni di classe e tra famiglie per l'inserimento di alunni svantaggiati;
- organizzazione di attività integrative e di iniziative di sostegno;
- condizioni ambientali in cui si svolge la vita scolastica (aule, banchi, servizi igienici, illuminazione, riscaldamento, attrezzature didattiche);
- organizzazione di eventuali visite d'istruzione, stages, ecc. ed eventuale collaborazione delle famiglie per la loro attuazione dopo la preparazione didattica;
- parere sull'adozione dei libri di testo, sullo svolgimento di attività integrative e di sostegno.

#### **COMITATO GENITORI**

Su proposta dei genitori membri del Consiglio d'Istituto, condivisa dal Dirigente Scolastico e da tutto il Consiglio d'istituto, dal 2017 è previsto il **“COMITATO GENITORI”** dell'Ite Melloni, esistente anche in altre scuole e come è previsto dalle normative scolastiche (Dlgs 297/94).

**COS'È IL COMITATO GENITORI: Il Comitato dei Genitori non è un organo collegiale**, ma la normativa vigente gli attribuisce comunque alcune specifiche funzioni: è un organo di partecipazione alla vita della scuola, in quanto espressione dei genitori. E' un **collegamento tra i genitori**, tra i genitori rappresentanti di classe ed i genitori rappresentanti in consiglio d'istituto, per collaborare più attivamente per aiutare la scuola a rispondere al meglio ai bisogni degli studenti e delle famiglie. E' presieduto dal Presidente del Consiglio di Istituto.

**CHI NE FA PARTE:** il Comitato genitori è formato di diritto da tutti i rappresentanti di classe della scuola, oltre che dai **4 genitori membri del Consiglio d'istituto**. Le riunioni (almeno 2

all'anno) sono convocate dal presidente del Consiglio d'Istituto **e sono aperte a tutti i genitori che sono interessati.**

**COSA FA:** il Comitato genitori permette la diffusione di notizie ed iniziative che si svolgono nella scuola che possono essere di interesse per i genitori; permette la discussione e la conoscenza delle problematiche della scuola; può fare proposte al Consiglio di istituto ed al Collegio docenti su vari argomenti e problematiche perché vengano valutate; formula proposte e pareri sull'offerta formativa e sui progetti di sperimentazione che devono essere valutate; ha il diritto di convocare l'Assemblea dei Genitori per richiesta dei propri membri o per iniziativa del proprio Presidente. Organizza in collaborazione con la scuola lo svolgimento di progetti anche extra curricolari

Deve essere obbligatoriamente convocato per dare il proprio parere in caso di rilevanti modifiche dell'organizzazione scolastica.

Alle riunioni può essere invitato il Dirigente Scolastico.

Il Comitato Genitori non gestisce denaro e non ha autonomia finanziaria.

**CONVOCAZIONI:** Le riunioni verranno pubblicizzate sul sito della scuola. Per rendere più semplice il collegamento tra i genitori, la presidente del Consiglio d'istituto chiede la disponibilità ai rappresentanti di classe (ed agli altri genitori interessati) a voler cortesemente lasciare la propria mail al seguente indirizzo: **comitatogenitori.luciamirti@itemelloni.gov.it**. L'indirizzo verrà utilizzato SOLO per dare comunicazioni relative al Comitato Genitori ed alle sue riunioni.

*Per migliorare la scuola è necessaria la partecipazione di tutte le componenti: dirigenza, insegnanti, studenti e genitori. Una buona scuola non è una scuola senza problemi bensì una scuola che sa affrontare e risolvere i propri problemi con l'aiuto di tutti.*

**Il Dirigente scolastico**

**Prof. Giovanni Fasan**

**Parma, lì 20 ottobre 2018**

**La Presidente Consiglio d'istituto**

**Lucia Mirti**